



Servizi Ambientali Centro Abruzzo

AREA TECNICA



Organizzazione con
Sistema di Gestione Qualità
Certificato n. 176349

Prot. n 1840
Sulmona, 30 marzo 2018

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila
P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: *PROGETTO DEFINITIVO “COMPLETAMENTO DELL’INTERVENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO A SERVIZIO DEI COMUNI DI OPI E PESCIASSEROLI RECAPITANTI NELL’AREA SENSIBILE DEL LAGO DI BARREA”*

Avvio Presa d’atto di variante non sostanziale a Giudizio CCR VIA n° 2535 del 09.07.2015

PROPONENTE: SACA SPA – PEC: protocollo.saca@pec.it

RIFERIMENTI: Vs. comunicazione del 25.09.2017 prot. 245791/17

1. PREMESSE

In via riepilogativa si riassume quanto segue:

- la **SACA SpA**, in qualità di titolare dell’iniziativa e di Stazione Appaltante, ha promosso la redazione del Progetto Definitivo “APQ3-87 – *Disinquinamento Lago di Barrea: Sistema Depurativo a servizio dei Comuni di Pescasseroli e Opi. Delocalizzazione in Loc. Peschiera*”, sottoposto a VIA con Giudizio CCR VIA, favorevole con prescrizioni, n° 2535 del 09.07.2015, Prot. 201501704;
- la **SACA SpA** con nota 4058 del 14/08/2017 ha chiesto l’avvio del procedimento di Valutazione d’Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. riguardante l’adeguamento del progetto preliminare “APQ 3-87-Disinquinamento lago di Barrea: Sistema depurativo a servizio dei comuni di Pescasseroli e Opi- **II e III stralcio**”;
- tale progetto di completamento prevede i seguenti lavori aggiuntivi:
 1. Realizzazione del sistema di collettamento da Opi a Pescasseroli;
 2. Adeguamento strumentale del nuovo depuratore di Pescasseroli, per ulteriori 1443 abitanti equivalenti al fine di poter trattare anche le acque reflue di Opi;
 3. Realizzazione di alcuni tratti di rete fognaria nel comune di Opi.
- Codesto **Servizio Valutazione Ambientale** con propria lettera del 25.09.2017 (poi ribadita con altra corrispondenza del 31/10/2017 prot.275403/17) comunicava agli scriventi che, in considerazione del fatto che l’intervento prevede un adeguamento del depuratore, determinando una modifica rispetto

a quanto approvato dal CCR-VIA nella seduta del 09/07/2015, con parere n. 2535, si configurano le condizioni di cui al punto 9 art 6 del D. Lgs 104/2017, ed è pertanto necessario che **la Ditta avvii una Presa d'atto di variante non sostanziale a tale giudizio,**

Pertanto, la **SACA SpA**, ai sensi dell'art. 6 p. 9 del D.Lgs 152/2006 e smi, in allegato alla presente trasmette adeguati elementi informativi chiedendone una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare e, se del caso, la presa d'atto di variante non sostanziale.

A sostegno, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, si sottolinea che le estensioni e gli adeguamenti tecnici afferenti al citato Progetto di completamento:

- *Consentiranno la piena messa a regime del nuovo depuratore, il cui dimensionamento complessivo è stato già calibrato per gli apporti congiunti di acque reflue provenienti sia da Pescasseroli che da Opi;*
- *Miglioreranno le prestazioni ambientali del tratto depurativo intercettato (attualmente operativo con fosse Imhoff);*
- *Adegueranno l'intera rete intercomunale acque reflue al quadro normativo vigente, per dotazioni in infrastrutture e per qualità di depurazione.*

Il progetto di che trattasi è stato già avviato a Conferenza dei Servizi e pertanto sottoposto alla validazione da parte degli Enti competenti.

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI AGGIUNTIVI

2.1 ADEGUAMENTO STRUMENTALE NUOVO DEPURATORE

- Potenziamento impianto di filtrazione a membrane MBR

Come più volte indicato nel Progetto Definitivo assentito "APQ3-87 - .. Delocalizzazione..", il depuratore è stato dimensionalmente progettato nelle sue sezioni operative per poter trattare sia le acque nere di Pescasseroli che di Opi: scelta chiara e consapevole da parte della Stazione Appaltante, anche in forza del lungo iter (oltre un quinquennio) vissuto che da questa iniziativa, sempre in stretta condivisione con la P.A. locale e regionale.

Nella configurazione assentita, il nuovo impianto è oggi capace di depurare acque da 11.200 A.E. Con l'apporto dei Comuni di OPI (+ 1.442 A.E.), la capacità depurativa si spinge sino 12.643 A.E. (+12,8%).

L'unica sezione oggetto di adeguamento strumentale è quella della filtrazione "a membrane MBR" (*Membrane Bio Reactor*): sistema di depurazione biologica delle acque che consiste nella combinazione del processo tradizionale di depurazione a fanghi attivi e di un sistema di separazione a membrana (ultrafiltrazione) che sostituisce il normale sedimentatore secondario.

L'impianto approvato è già prefigurato con due vasche di filtrazione, ognuna delle quali munita di n° 9 telai (o rack) filtranti: l'adeguamento strumentale ritenuto necessario dal progettista, si sostanzia nella messa in opera di n° 1 ulteriore rack filtrante/vasca.

Le 2 vasche sono già predisposte per accogliere il 10° rack

L'incremento di 2 rack su 18 preesistenti corrisponde ad un incremento di capacità filtrante pari all'11% ca.

Restano ferme le altre capacità operative del depuratore.

Le 2 vasche di filtraggio sono contenute all'interno del capannone di contenimento degli impianti (v. anche pag. 36 Studio di Impatto Ambientale e relativi Interventi di mitigazione).

Stante l'apporto aggiuntivo di acque reflue dal territorio di Opi, la portata media giornaliera di liquame aumenterà del 13% ca. passando da 2.811,2 mc/die a 3.174 mc/die.

- Miglioramento tecnologico impianto di deodorizzazione

Per fattori non collegati al modesto incremento di volumi depurati ma a verifiche di carattere operativo (possibile instabilità del sistema in caso di gelate invernali), è prevista la sostituzione del deodorizzatore biologico, già approvato (dimensioni m 11 x 2,50 x H 2,00 ca; capacità depurativa 4.000 mc/ora), con *scrubber a secco*, dalle capacità deodorogene adeguate alle necessità (4.000 mc/h) ma più affidabile perché costanti per l'intero corso dell'anno.

Lo *scrubber* è il tratto di impianto dove avvengono i processi chimico-fisici necessari alla completa rimozione dei composti odorogeni. In questa zona viene alloggiato il filtrante che opera secondo principi di chemi-assorbimento. I granuli di allumina, impregnata in funzione della chimica degli odori da abbattere, svolgono un abbattimento chimico a secco delle molecole indesiderate contenute nel flusso d'aria. Questi prodotti sono in grado di abbattere in modo irreversibile un'ampia gamma di composti gassosi maleodoranti o nocivi, portandoli al di sotto della soglia di percezione dell'odore.

I comparti dell'impianto di depurazione origine dei cattivi odori saranno tutti raccordati al deodorizzatore; si prevede la copertura (con materiale tipo plexiglass o vetroresina) dell'ispessitore fanghi, dei cassonetti di raccolta del grigliato e delle sabbie e dello scarrabile di raccolta fanghi.

La sostituzione del sistema di deodorizzazione non modifica le specifiche performance previste e non varia la capacità operativa complessiva dell'impianto di depurazione.

Per maggiori dettagli v. § 4. allegata *Relazione Tecnica illustrativa*.

2.2 COLLETTORI FOGNARI. TRATTI RETE FOGNARIA COMUNE DI OPI - COLLETTAMENTO AL DEPURATORE

Attività tipologicamente non sottoposte a Procedura VIA, si sostanziano nella realizzazione di più tratti di rete fognaria, a gravità o in pressione (v. Allegata Planimetria Interventi in scala 1:5.000), per una lunghezza complessiva pari a 6.500 m ca. A tal fine saranno poste in essere n° 3 nuovi impianti di sollevamento: in adiacenza al vecchio depuratore di Opi, in Loc. Pagliare di Opi e a raccolta acque reflue da Val Fondillo (campeggio, ecc..).

La nuova rete è costituita da condotte interrate in PEAD (salvo un breve tratto, protetto, fuori terra) poste in opera mediante T.O.C. per gli attraversamenti più significativi (es. sottopasso viabilità maggiore) o con scavo a cielo aperto.

Tali condotte fognarie hanno la funzione di:

- completare la rete comunale che viene resa così idonea alla razionalizzazione del suo sistema depurativo (con dismissione vecchi impianti a fosse Imhoff);
- collettare le acque reflue comunali di Opi al nuovo impianto in Loc. Peschiera.

La realizzazione di tali collettori è condizione necessaria per la piena entrata a regime del nuovo depuratore.

Per maggiori dettagli v. § 5. allegata *Relazione Tecnica illustrativa*.

3. IMPATTI AMBIENTALI POTENZIALI

2.1 Adeguamento strumentale nuovo Depuratore

I nuovi apporti provenienti dalla rete di collettamento di Opi, determineranno un incremento di flussi di acque reflue pari a 363 mc/die ca. (ca. 4 l/sec) ed un incremento di fanghi da smaltire settimanalmente pari a 1,8 mc ca. (da 14,4 a 16,2 mc/sett).

La messa in opera dello *scrubber* non modificherà significativamente il clima acustico già anticipato nella "Valutazione previsionale di impatto acustico" allegato al progetto definitivo già assentito. In fase di esecutivizzazione sarà cura del progettista verificare la opportunità di munire l'impianto di porzioni afoniche e di ottimizzare l'orientamento della bocca di mandata.

2.2 Collettori fognari

Gli scavi a cielo aperto determineranno le ben note interferenze in fase di cantiere su flora e vegetazione (in maniera puntuale quelli in TOC), rapidamente riassorbite con la chiusura degli scavi ed il riporto sul top del terreno agrario precedentemente accantonato.

Fattore di mitigazione è poi la collocazione degli scavi per quanto possibile in accosto a viabilità esistente.

La loro esecuzione migliorerà il rateo di riutilizzo dei materiali di scavo provenienti dal cantiere in Loc. Peschiera, diminuendo i volumi destinati a recupero o a smaltimento in discarica.

Tutto ciò premesso, è coerente affermare che la realizzazione dei lavori aggiuntivi per la loro natura ed estensione:

- non prefigura alcun impatto durevole sul territorio e sulla salute pubblica;
- crea le premesse per la piena messa a regime del nuovo impianto di depurazione sito in Loc. Peschiera, progetto atteso dalla collettività e già assentito da codesto CCR VIA.

Tabella 1 - Matrice "componenti ambientali ed antropiche / attività di cantiere" LAVORI AGGIUNTIVI

| COMPONENTI AMBIENTALI ED ANTROPICHE | ALLETAMENTO COLLETTORI FOGNARI | ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEPURATORE | RILASCIO AREE D'OCCUPAZIONE |
|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|
| USO DEL SUOLO | | | |
| Modificazione uso del suolo | V | N | N |
| ATMOSFERA | | | |
| CO / THC / NOx / SO2 / PTS | V | V | V |
| Elettrosmog | N | N | N |
| AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE | | | |
| Regimazione idraulica e deflusso | V | N | N |
| Qualità acque superficiali | V | N | N |
| Qualità sedimenti | N | N | N |
| SUOLO | | | |
| Fertilità | V | N | N |
| Qualità | V | N | N |
| Morfologia | V | N | N |
| SOTTOSUOLO | | | |
| Stabilità versanti | N | N | N |
| Ricarica falde | N | N | N |
| Caratteristiche acqua di falda | N | N | N |
| VEGETAZIONE - FLORA - FAUNA | | | |
| Copertura vegetale | V | N | N |
| Ricchezza floristica | V | N | N |
| Ricchezza faunistica | N | N | N |
| Numero specie nidificanti | N | N | N |
| Valore naturale complessivo | V | N | N |
| PAESAGGIO | | | |
| Intervisibilità | N | N | N |
| SALUTE PUBBLICA | | | |
| Morbilità | N | N | N |

| | | | |
|----------------------|---|---|---|
| Mortalità | N | N | N |
| RUMORE | | | |
| Componenti tonali | V | N | V |
| Componenti impulsive | V | N | V |

Impatto:

N NESSUNO

V DI MODESTO VALORE ASSOLUTO O RESO TEMPORANEO E ATTENUATO E CON INTERVENTI DI PROGETTO

A DUREVOLE, SCARSAMENTE INTERFERENTE CON L'INTORNO

R DUREVOLE, INTERFERENTE CON L'INTORNO

Tabella 2 - Matrice "Componenti ambientali ed antropiche / fase di esercizio" LAVORI AGGIUNTIVI

| COMPONENTI AMBIENTALI - ANTROPICHE | ESERCIZIO |
|------------------------------------|-----------|
| USO DEL SUOLO | |
| Modificazione uso del suolo | N |
| ATMOSFERA | |
| CO / THC / NOx / SO2 /PTS | N |
| Elettrosmog | N |
| AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE | |
| Regimazione idraulica e deflusso | N |
| Qualità acque superficiali | P |
| Qualità sedimenti | P |
| SUOLO | |
| Fertilità | N |
| Qualità | N |
| Morfologia | N |
| SOTTOSUOLO | |
| Stabilità versanti | N |
| Ricarica falde | N |
| Caratteristiche acqua di falda | P |
| VEGETAZIONE - FLORA - FAUNA | |
| Copertura vegetale | N |
| Ricchezza floristica | N |
| Ricchezza faunistica | N |
| Numero specie nidificanti | N |
| Valore naturale complessivo | P |
| PAESAGGIO | |
| Intervisibilità | N |
| SALUTE PUBBLICA | |
| Morbilità | P |
| Mortalità | N |
| RUMORE | |
| Componenti tonali | N |
| Componenti impulsive | N |

LEGENDA

N NESSUN IMPATTO

V MODESTO IMPATTO NEGATIVO O TEMPORANEO O ATTENUATO CON INTERVENTI DI PROGETTO

A IMPATTO NEGATIVO, DUREVOLE

P IMPATTO POSITIVO

IN ALLEGATO,

elaborati caratterizzanti il Progetto definitivo *“Completamento dell’intervento del sistema depurativo a servizio del territorio dei Comuni di Opie e Pescasseroli recapitanti nell’area sensibile del Lago di Barrea”*:

- A.0 - Elenco Elaborati Rev.01;
- A.1 - Relazione Tecnico Illustrativa Rev.01;
- A.10.1 Relazione Paesaggistica Rev.05
- B.2 Planimetria interventi;
- B.12- Interventi di adeguamento Depuratore di Pescasseroli;
- B.13 Sezioni di scavo ed opere varie.

Assistente Amministratore Unico

ing. Alessandro Pacchiarotti